

Istituto Comprensivo Lodi Terzo - Lodi
Via Salvemini, 1 - 26900 Lodi (LO) - Tel: 0371 30657 - Fax: 0371 431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.loditerzocircolo.gov.it
loic8140001@istruzione.it loic814001@pec.istruzione.it



LA VALUTAZIONE

*(alunni con disabilità severa e plurima delle
Sezioni a Didattica Potenziata*

I.C. Lodi Terzo)

La Legislazione Italiana sull'inclusione scolastica:

- Art. 34 della Costituzione: la scuola è aperta a tutti.
- **Legge 517 del 1977** legittimazione del diritto a frequentare le scuole comuni da parte degli alunni con disabilità.
- **Legge Quadro 104 del 1992** legge per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità:
DIRITTO ALL'EDUCAZIONE E ALL'ISTRUZIONE:
 - è garantito l'inserimento negli asili nidi;
 - è garantito il diritto all'educazione e all'istruzione alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di 1° e di 2° e nelle Istituzioni Universitarie;
 - L'INTEGRAZIONE scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione;
 - all'individuazione della persona disabile (collegio di accertamento) e all'acquisizione della diagnosi funzionale (neuropsichiatra di riferimento) fa seguito un Profilo Dinamico Funzionale (PDF) ai fini della formulazione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI);
 - gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione e alla verifica dell'attività didattica.

- 2009: Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.
- 2009: Linee Guida per l'integrazione scolastica delle persone con disabilità.
- 2010 Legge 170: linee guida sui DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) e Piani Didattici Personalizzati (PDP).
- 2012/2013: direttiva e C.M. sui BES (Bisogni Educativi Speciali).



Profilo dinamico Funzionale (PDF) e Piano Educativo Individualizzato (PEI)

-Legge Quadro 104 del 1992-

Dall'a.s. 2011-12 nell'I.C. Lodi Terzo è stato adottato l'uso del PDF/PEI
della regione Lombardia
(alcune modifiche e alcune integrazioni sono state effettuate dal gruppo degli
insegnanti di sostegno delle scuole primarie).

Il PDF evidenzia il processo evolutivo e di sviluppo dell'alunno con disabilità
e indica il prevedibile livello di sviluppo rispetto le sue potenzialità
(si dà rilievo a ciò che l'alunno può imparare!!!).

Viene compilato insieme alla famiglia e al neuropsichiatra di riferimento.

Le aree di osservazione del PDF sono:

- Area Cognitiva e Neuropsicologica (capacità di memoria, attenzione, organizzazione spazio temporale, capacità cognitive, strategie e stili di apprendimento, tipo di pensiero);
- Area Affettivo-Relazionale (relazioni con coetanei e adulti, caratteristiche e problematiche emotivo-comportamentali, abitudini ed interessi);
- Area Comunicativa e Linguistica (lingua, linguaggio, mezzi comunicativi utilizzati, comprensione, produzione);
- Area Sensoriale e Percettiva (funzionalità visiva, uditiva, tattile, gustativa, olfattiva);
- Area Motorio-Prassica (motricità globale, fine, prassie semplici e complesse);
- Area dell'Autonomia Personale e Sociale;
- Area dell'Apprendimento.

Le parti di progettazione del PEI sono così suddivise:

- dati riguardanti l'alunno;
- interessi, aspetti motivazionali, variabilità di comportamento dell'alunno nei diversi contesti (sociali e personali);
- descrizione del contesto scolastico e rilevamento dei bisogni;
- analisi della situazione di partenza;
- orario, strutturazione e descrizione dettagliata della giornata scolastica;
- Strategie Generali d'Intervento dell'Insegnante di sostegno;
- programmazione individualizzata (espressa in aree d'intervento sottoforma di mappe concettuali o elenco di obiettivi generali/specifici).
- **VALUTAZIONE** (quadrimestrale: documentata sul PEI in forma discorsiva e sottoforma di DOCUMENTO di VALUTAZIONE con giudizi e voti; settimanale all'interno del gruppo di lavoro).

La **VALUTAZIONE** adottata dagli insegnanti delle Sezioni a Didattica Potenziata non è una valutazione SOMMATIVA (che misura con test ed esami il grado di apprendimento degli alunni o valuta l'insegnamento scolastico secondo i risultati degli alunni) ma è una

VALUTAZIONE FORMATIVA.

La **VALUTAZIONE FORMATIVA** è basata su frequenti valutazioni interattive dei progressi compiuti dagli alunni e delle loro capacità.

L'insegnante in questo processo valutativo adatta il suo metodo d'insegnamento per rispondere in modo più adeguato alle esigenze di apprendimento dell'alunno e fa in modo di rendere attivo il coinvolgimento dell'alunno nel processo di apprendimento.

La valutazione formativa differisce da quella sommativa in quanto la raccolta delle informazioni è usata per creare migliori performance e non per fornire un bilancio delle performance!!!!

Nelle Sezioni a Didattica Potenziata la Coordinatrice (Funzione Strumentale delle Sezioni), gli insegnanti di sostegno e gli assistenti educativi si configurano come team di sezione che programma, **verifica**, relaziona settimanalmente, secondo la seguente scansione mensile improntata alla flessibilità:

1 incontro collegiale di Area (insegnanti di sostegno delle scuole primarie)

1 incontro di gruppo (insegnanti di sostegno/assistenti educativi)

2 incontri di programmazione con i colleghi delle classi di riferimento/programmazione individuale con la supervisione dei tutor (insegnanti con maggior esperienza)

Nella verifica sistematica, nella supervisione reciproca, nella condivisione di progettualità e prassi educativo-didattica, si lavora per l'ampliamento costante della rete sociale attorno all'alunno.

Per il **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** degli alunni con disabilità delle Sezioni a Didattica Potenziata si utilizza il documento ministeriale senza gli obiettivi predefiniti.

L'insegnante di sostegno riporta gli obiettivi raggiunti dall'alunno per ogni disciplina facendo riferimento alle aree d'intervento; il voto "OTTO" è riferito al raggiungimento della competenza valutata, il voto "NOVE" ad una valutazione piena e ad una predisposizione particolare dell'alunno verso l'ambito di lavoro che è stato preso in esame.

Il giudizio del comportamento è riferito alla conoscenza e all'accettazione delle regole e dei tempi che caratterizzano il tempo scuola (partendo sempre da una costruzione personale per ogni alunno del tempo scolastico).

Il giudizio finale riguarda l'osservazione delle relazioni con i pari e gli adulti e una valutazione discorsiva di come sta progredendo il percorso personalizzato educativo-didattico dell'alunno.

Es. di **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE** di un'alunna iscritta alla classe 1^A della Scuola Arcobaleno (sezioni a didattica potenziata).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo Lodi Terzo - Lodi
Via Salvemini 1 - 26900 Lodi - Tel: 0371 30657 - Fax: 0371 431369
C.F. 92559860157 Cod. Mecc. LOIC814001 www.loditerzocircolo.gov.it

Scuola Primaria **Arcobaleno**

Allegato

Anno Scolastico 2013/2014 Primo Quadrimestre

E. C.

nome e cognome dell'alunno/a

nato/a a (prov. di **Milano**) classe **1[^]** sezione **A**

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Valutazione periodiche degli apprendimenti nelle discipline e nel comportamento in riferimento agli obiettivi previsti.

Italiano

- Sperimentare la comunicazione spontanea in un contesto strutturato e attento alle proprie modalità comunicative.
- Sperimentare l'uso della tabella CAA per scegliere l'attività da effettuare e per comunicare preferenze.
- Sperimentare l'anticipazione dei luoghi da raggiungere e comunicare il proprio piacere o dispiacere.
- Partecipare, con le proprie modalità e potenzialità, alle attività curriculari di didattica laboratoriale.

(OTTO)

Matematica

- Sperimentare di manipolare il materiale strutturato e non utilizzato con i compagni.
- Partecipare, con le proprie modalità e potenzialità, alle attività curriculari di didattica laboratoriale

(OTTO)

Storia

Sperimentare la successione rituale degli eventi che caratterizzano la giornata scolastica.

(OTTO)

Geografia

Muoversi negli spazi scolastici familiari insieme all'adulto, utilizzando le anticipazioni fotografiche o simboliche ad essi riferiti.

(OTTO)

Scienze naturali e sperimentali

- Sperimentare attraverso i sensi, in situazioni pratiche e concrete, con il gruppo classe le proposte didattiche.
(OTTO)

Inglese

- Ascoltare e ballare musiche/canzoni con testi in lingua inglese.
(OTTO)

Arte e Immagine

- Sperimentare materiali e strumenti, con la mediazione dell'adulto.
- Collaborare con l'adulto nella realizzazioni di disegni.
(OTTO)

Musica

- Rispettare la sequenzialità delle proposte all'interno del laboratorio musicale SP.
- Partecipare alle proposte con la mediazione dell'adulto.
(OTTO)

Corpo, Movimento e Sport

- Seguire le proposte dell'attività motoria di classe e partecipare ai momenti di gioco collettivo, con la mediazione dell'adulto.
- Sperimentare e seguire le attività motorie di piccolo gruppo, aspettando il proprio turno e portando a termine brevi sequenze psicomotorie con la mediazione dell'adulto.
(NOVE)

Tecnologia

- Sperimentare l'uso dello Step by Step durante il momento dell'appello, durante alcuni laboratori e per cantare.
(OTTO)

Comportamento

Con la forte mediazione dell'adulto di riferimento, sperimentare le regole e i tempi dell'organizzazione scolastica (attività di lavoro e attività ludiche).
(BUONO)

VALUTAZIONE INTERMEDIA

E. si è inserita positivamente nel contesto scolastico; accanto all'assistente educativa con cui aveva intrapreso il percorso alla scuola dell'infanzia, ha conosciuto e instaurato nuove relazioni: con l'insegnante di sostegno, con le insegnanti di classi, con alcuni adulti del gruppo SP; comincia a mostrare attenzione verso i pari: li osserva in situazioni ludiche o di lavoro comuni.

Il percorso di CAA, intrapreso in collaborazione con il CBD'I di Milano, le sta permettendo di sperimentare l'integrazione delle proprie modalità comunicative spontanee con le modalità visivo-simboliche che l'aiutano ad ampliare le possibilità espressive e di comprendere al meglio ciò che le succede e ciò che le viene chiesto; vive l'esperienza scolastica in modo attivo e coinvolgente e mostra piacere a sperimentare situazioni ludiche e di lavoro, individuale e di gruppo.

Mostra difficoltà ad accettare l'interruzione di attività gradite e nel contenimento di frustrazioni.

I docenti della classe: _____

Lodi, _____

*"FA QUEL CHE PUO'
QUEL CHE NON PUO' NON LO FA"*

(Alberto Marzi)